

Una piccola rivoluzione a Bormio

Credo sia ormai evidente che questa amministrazione ha voltato pagina e che, dopo anni di "cemento pubblico", si pensi finalmente ad altro: pensiamo un po' a noi e a realizzare ciò che davvero è utile. Il primo ottobre inizierà la nuova modalità di raccolta dei rifiuti e spariranno finalmente gli antiestetici cassonetti.

In altra parte del bollettino troverete le linee guida del nuovo metodo di raccolta porta a porta, che sarà più frequente durante il periodo di maggiore affluenza turistica, più diradato nei periodi di bassa stagione. Nel frattempo verrà resa operativa per tutti i materiali riciclabili anche l'isola ecologica che già avete avuto modo di frequentare dal mese di maggio per verde e ramaglie.

In quest'area i privati potranno conferire carta e cartoni, vetro, plastica e lattine, metalli, rifiuti legnosi, rifiuti ingombranti, frigoriferi, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pneumatici e macerie derivanti da lavori di piccola manutenzione.

Che cosa ci proponiamo: da un lato elevare la percentuale di raccolta differenziata (che oggi non supera il 40%) e quindi fare del bene al nostro ambiente, dall'altro anche alle nostre tasche, perché **più differenziamo i rifiuti e più risparmiamo**.

So che all'inizio molti di voi si lamenteranno: cambiare abitudine a volte è fastidioso.

Chi risponderà con grande entusiasmo saranno certamente i bambini che, attraverso i loro insegnanti, saranno i principali "tifosi" di questa grande rivoluzione. So che vigileranno nelle loro case e che si daranno da fare per indurci a dividere gli scarti del nostro vivere quotidiano e forse, influenzeranno anche i nostri acquisti, invitandoci a scegliere le merci che hanno un imballaggio più ridotto, a riutilizzare i contenitori, ecc. La loro sensibilità per questi temi è davvero elevata e contribuiranno al successo dell'iniziativa.

Daremo certamente una grande manifestazione di civiltà, come sempre, e rispetteremo gli orari e i giorni di conferimento dei sacchi per la raccolta e frequenteremo sempre più l'isola ecologica perché ciò farà un gran bene al nostro bilancio familiare.

Non è certo semplice organizzare una raccolta porta a porta in un paese con un importante centro storico, ricco di esercizi commerciali e locali pubblici, dove il decoro è parte integrante del successo come località turistica. Ma so che i cittadini risponderanno perché consapevoli dei vantaggi per Bormio, per loro stessi e per l'ambiente.

La nostra vera preoccupazione riguarda chi non abita permanentemente qui e che, allontanandosi al termine del week end, non troverà più il solito cassonetto dove lasciare i rifiuti prodotti. E' la popolazione delle seconde case quella che potrebbe rendere più difficile il successo di questo cambiamento nel sistema di raccolta.

Per questo motivo abbiamo preferito che il cambiamento avvenisse dopo le assemblee condominiali estive, precedute (a fine maggio) da un incontro dei tecnici e dell'amministrazione con gli amministratori di condominio. Da loro abbiamo avuto importanti suggerimenti e proposte di correttivi, ma è anche da loro che ci aspettiamo la massima collaborazione nel trasferire la comunicazione ai proprietari delle seconde case ed eventualmente predisporre, caso per caso, le migliori soluzioni adatte alle diverse situazioni abitative dei nostri turisti.

Ci auguriamo di poter contare su un elevato senso civico dei nostri ospiti, riservandoci, se dovesse essere necessario, di intervenire con una sistematica attività di controllo e con l'applicazione di sanzioni nei confronti dei trasgressori.

Durante il mese di settembre (date) si svolgeranno gli incontri con la popolazione e con le scuole per illustrare tutte le nuove modalità di raccolta.

Vi invitiamo a partecipare e a fornire suggerimenti e segnalazioni per poter semplificare a beneficio di tutti (operatori e cittadini) questo cambiamento.

L'amministrazione vi ringrazia fin d'ora per l'impegno e la condivisione che tutti voi saprete offrire per raggiungere l'obiettivo di ridurre la quantità dei rifiuti indifferenziati entro tre anni, con un indubbio vantaggio per tutti.

Sindaco

Elisabetta Ferro Tradati

www.ferrotradati.it

